

**Direzione:** CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

**Area:** INTERVENTI PER LO SPORT E POLITICHE GIOVANILI

## DETERMINAZIONE

**N.** G16061 **del** 11/12/2018

**Proposta n.** 18831 **del** 15/11/2018

**Oggetto:**

Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", e ss.mm.ii. Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica di valutazione relativi all'esame delle istanze presentate nel 2018, ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii.

**OGGETTO:** Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili”, e ss.mm.ii. Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica di valutazione relativi all’esame delle istanze presentate nel 2018, ai sensi dell’art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii.

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

- SU PROPOSTA** del dirigente dell’Area Interventi per lo Sport e Politiche Giovanili
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 5 giugno 2003, n. 131 “Disposizione per l’adeguamento dell’ordinamento della repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e con la quale è stato istituito il “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: “Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua,

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

- VISTO** il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- VISTA** la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, relativa a “Legge di stabilità regionale 2018”;
- VISTA** la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- VISTA** la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018 e le eventuali successive modificazioni e integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all'Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di “Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione” ed all'art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTO** il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 “Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l'art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001” che all'articolo 45 apporta modifiche all'articolo 82 della L.R. n. 6/99;

- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTO** l'articolo 103 della legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all'articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTA** la DGR n. 5066 del 12 ottobre 1999, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei benefici previsti per favorire le comunità giovanili di cui all'art. 82 della legge regionale 07 giugno 1999, n. 6;
- VISTA** la DGR n. 1848 del 30 novembre 2001, con la quale è stata adeguata la deliberazione di Giunta Regionale del 12 ottobre 1999, n. 5066 al sopra citato art. 45 della legge regionale n. 10/2001;
- VISTA** la DGR n. 842 del 04 ottobre 2005, che allinea sotto il profilo delle competenze amministrative il testo approvato in allegato alla DGR n. 1848 del 30 novembre 2001;
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: "Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l'anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei benefici di cui all'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili";
- VISTA** la DGR n. 736 del 28 settembre 2007: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell'APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009", con la quale è stata prevista, tra l'altro, l'azione denominata "Erogazione di contributi alle comunità giovanili";
- VISTA** la DGR n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata DGR n. 736/07 con la quale, tra l'altro, si rimanda a successivo atto deliberativo l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative delle iniziative previste;
- VISTA** la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: "Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell'allegato A7" concernente lo "Schema dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive";
- VISTO** l'"Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive" sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione "Programma Triennale 2010-2012" degli interventi in favore dei giovani;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011";

- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani”;
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la stesura di linee guida nell'ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l'attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** che con determinazione dirigenziale n. D3386 del 29 settembre 2008 è stata istituita: “Convenzione fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A. (ora Lazio Innova S.p.A.) per la realizzazione di un supporto tecnico relativo alle politiche del lavoro e per i giovani. Approvazione dello schema e delega alla stipula”;
- VISTO** che nella convenzione in parola - stipulata fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A. Registro Cronologico n. 10871 del 16 marzo 2009, nell'ambito della complessiva programmazione della Regione Lazio relativa alle politiche del lavoro e di sviluppo occupazionale, delle politiche giovanili e per le pari opportunità - vengono definiti gli ambiti d'intervento relativi al supporto tecnico da demandare a Sviluppo Lazio S.p.A, nella quale sono rientrati i benefici di cui all'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, previsti a favore delle Comunità giovanili, senza ulteriori costi a carico dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** che Sviluppo Lazio S.p.A., a valere dal 1 gennaio 2015, con la nuova denominazione Lazio Innova S.p.A. - Rep. N. 18434, Rac. N. 9235 del 17/12/2014 - rappresenta ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 6/99 e s.m.i., uno strumento di attuazione della programmazione economica regionale, mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati e opera istituzionalmente per la promozione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Lazio;
- VISTA** la D.D. n. G10229 del 20 luglio 2017 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione, senza soluzione di continuità - quale rinnovo della convenzione reg. Cron. N. 10871 del 16 marzo 2009 – con Lazio Innova S.p.A. (ex Sviluppo Lazio S.p.A.) per il servizio di supporto tecnico operativo delle attività realizzate, promosse dalla Regione Lazio;
- VISTO** che Bic Lazio S.p.A. risulta essere espressione di Lazio Innova S.p.A. (ex Sviluppo Lazio S.p.A.), quale ente strumentale nello specifico settore dell'imprenditoria e la promozione dell'occupazione, servizi di trasferimento di tecnologie e di intermediazione dell'informazione, l'assistenza e supporto tecnico-amministrativo alla Regione Lazio, e considerato che nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, Bic Lazio S.p.A. può agire in regime di affidamento "in house providing" nella individuazione delle attività da compiere, delle relative modalità e delle risorse da impiegare, giusta memoria della Giunta regionale prot. n. 28920 del 05/03/2009;
- VISTA** la D.D. n. B9298 del 06/12/2011 con la quale è stata affidata l'attività di supporto tecnico-operativo a Bic Lazio S.p.A. (espressione di Lazio Innova S.p.A.) - e i successivi atti inerenti i corrispettivi e gli impegni di spesa (D.D. n. B03462 del 11/06/2012), lo schema di convenzione (D.D. n. B01384 del 09/03/2012) e la relativa stipula (in data 02/04/2012 tra Regione Lazio e Bic Lazio S.p.A. – Conv. reg. cron. n. 15401 del 17/07/2012) le proroghe, integrazioni, rinnovi e rettifiche (D.D. n. G18197 del 17/12/2014; D.D. n. G04887 del 23/04/2015; D.D. n. G00341 del 17/01/2017) - per la gestione delle azioni affidate relative alle DGR e DE sopra riportate di cui all'art.82 della 6/99 s.m.i.;

- VISTO** l'atto di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. in Lazio Innova S.p.A. del 24/10/2017 repertorio n. 19697 – registrato all'Agenzia delle Entrate il 26/10/2017 al numero 29733 serie IT – con il quale è stato realizzato il processo di riordino della società BIC Lazio S.p.A. avviato con la deliberazione della giunta regionale n. 87 del 25/02/2014, ai sensi delle leggi regionali n. 4/2013 e n. 10/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 31132 del 28/12/2017 con la quale Lazio Innova S.p.A. comunica la propria complessiva riorganizzazione aziendale definita in coerenza con l'atto di fusione per incorporazione di Bic Lazio S.p.A. in Lazio Innova S.p.A. in vigore dal 31/12/2017;
- VISTO** che alla luce dell'atto di fusione per incorporazione di BIC Lazio S.p.A. in Lazio Innova S.p.A. del 24/10/2017 repertorio n. 19697 – registrato all'Agenzia delle Entrate il 26/10/2017 al numero 29733 serie IT – le iniziative in essere, le connesse convenzioni stipulate e le risorse assegnate sulla base delle tempistiche inerenti e i procedimenti degli interventi - alla data attuale in fase di attuazione – sono poste in capo a Lazio Innova S.p.A. con tutti i relativi processi tecnico, economici e gestionali;
- VISTA** la DGR n. 518/2012 e la DGR n. 49 del 23/02/2016 adottate dalla Giunta regionale concernenti le direttive in ordine al sistema dei controlli e la regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e le società operanti in regime "in house", tra le quali le società del gruppo Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.);
- VISTA** la DGR n. 319 del 03/06/2014 con la quale sono state, tra l'altro - nel rispetto degli impegni-obblighi assunti con la sottoscrizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento per la Gioventù" e la Regione Lazio – destinate le economie accertate pari a € 524.405,94 (relative ai benefici previsti a favore delle Comunità giovanili, art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, annualità 2008, di cui alle D.D. n. D3218 del 26/09/2008 e D.D. n. D0742 del 24/03/2009) a nuovo bando, da emanare nelle more della naturale scadenza di cui all'art. 93 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6, nell'ambito delle attività di cui all'art.82 della legge regionale in parola;
- VISTA** la DGR n. 912 del 22/12/2014 concernente "Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss.mm.ii., legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili" e ss.mm.ii. Approvazione linee di intervento. E.F. 2014";
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 29/10/2014 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Progetto "Comunità Giovanili" 2013 (ACMO/13), di cui alla DGR n. 463 del 15/07/2014;
- VISTA** la D.D. n. G18575 del 22 dicembre 2014, concernente, tra l'altro, l'attuazione del Progetto "Comunità Giovanili", di cui alla DGR n. 463 del 15/07/2014, l'impegno delle risorse e la destinazione delle stesse ai progetti approvati;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 23/02/2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Progetto "Comunità Giovanili 2014" (ACMO/14), di cui alla DGR n. 832 del 28/11/2014;
- VISTA** la D.D. n. G12384 del 15 ottobre 2015, concernente, tra l'altro, l'attuazione del Progetto "Comunità Giovanili 2014", di cui alla DGR n. 832 del 28/11/2014, l'impegno delle risorse e la destinazione delle stesse ai progetti approvati;

- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 28/01/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Progetto “Comunità Giovanili 2015” (ACMO/15), di cui alla DGR n. 655 del 25/11/2015;
- VISTA** la D.D. n. G11302 del 04 ottobre 2016, concernente, tra l'altro, l'attuazione del Progetto “Comunità Giovanili 2015”, di cui alla DGR n. 655 del 25/11/2015, l'impegno delle risorse e la destinazione delle stesse ai progetti approvati;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 18/01/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Progetto “Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione” (ACMO/16), di cui alla DGR n. 718 del 29/11/2016 e alla DGR n. 849 del 30/12/2016 di perfezionamento;
- VISTA** la D.D. n. G12384 del 15 ottobre 2015, concernente, tra l'altro, l'attuazione del Progetto “Comunità Giovanili 2016”, di cui alla DGR n. 718 del 29/11/2016, l'impegno delle risorse e la destinazione delle stesse ai progetti approvati;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 23/11/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente a oggetto la realizzazione del Progetto “Giovani 2017: Aggregazione, prevenzione e supporto” (ACMO/17), di cui alla DGR n. 672 del 24/10/2017;
- VISTA** la D.D. n. G05026 del 16/04/2018, concernente, tra l'altro, l'attuazione del Progetto “Giovani 2017: Aggregazione, prevenzione e supporto” (ACMO/17), di cui alla DGR n. 672 del 24/10/2017, l'impegno delle risorse e la destinazione delle stesse ai progetti approvati;
- VISTA** la D.D. n. G07114 del 01/06/2018 concernente: “DGR n. 472/2011. Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili”, e ss.mm.ii. Annualità 2018. Approvazione dell'Avviso pubblico.;
- VISTA** la DGR n. 253 del 05/06/2018 concernente: “Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili”, e ss.mm.ii. Approvazione del Progetto “Comunità giovanili 2018: orientamento e prevenzione, sostegno ai giovani talenti”. Approvazione schema di Accordo. Approvazione scheda di Monitoraggio. Approvazione Quadro finanziario. E.F. 2018
- VISTA** la D.D. n. G11394 del 17/09/2018 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione dei progetti presentati ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nonché delle istanze finalizzate alla concessione dei benefici di cui al comma 7 bis del medesimo articolo (scadenza 02 luglio 2018). Avviso pubblico D.D: n. G07114 del 01/06/2018.
- RILEVATO** che sulla base dei disposti di cui all'avviso pubblico, in particolare l'attribuzione all'Area “Area Interventi per lo Sport e Politiche Giovanili” (ex Area Politiche giovanili e Creatività) dell'attività di istruttoria dei progetti pervenuti, la competente Struttura ha provveduto ai lavori di riscontro documentale e la redazione dell'elenco dei requisiti di legittimità dei progetti, quali presupposti per la valutazione di merito, formulando per ogni domanda/progetto presentato specifica scheda tecnica, e mettendo a disposizione della CT i plichi pervenuti dal n. 1 al n.52 compreso, numerati cronologicamente in ordine di ricezione, e le relative schede;
- RILEVATO** che sulla base dei disposti dell'Avviso pubblico, in particolare l'attribuzione all'Area Interventi per lo Sport e Politiche Giovanili” (ex Area Politiche giovanili e Creatività) dell'attività di istruttoria dei progetti pervenuti, la competente Struttura

ha comunicato con nota prot. n. 585343 del 26 settembre 2018 alla CT la conclusione dei propri lavori di riscontro documentale e di redazione dell'elenco dei requisiti di legittimità dei progetti, quali presupposti per la valutazione di merito, formulando per ogni domanda/progetto presentato specifica scheda tecnica, e mettendo a disposizione della CT n. 52 plichi pervenuti dal n. 1 al n. 52 compreso, numerati cronologicamente, e le relative schede;

## **PRESO ATTO**

della nota del 07 novembre 2018 - prot. n. 696732 - con la quale il Presidente della Commissione tecnica ha trasmesso n. 4 verbali – numerati in modo progressivo dal n. 1 al n. 4, comprensivi dei relativi allegati identificati dalla lettera A alla N, delle 52 schede di valutazione formulate sulla base dei requisiti e dei punteggi di cui all'A.P. ammettendo a valutazione le domande pervenute nei termini previsti, così come definito dagli art. 5 e 6, punto VI dell'A.P. e i plichi, relativi alle istanze presentate entro la naturale scadenza dell'Avviso Pubblico (02/07/2018) ai sensi della normativa vigente, per l'annualità 2018 - alla competente struttura per il proseguo delle azioni tecnico-amministrative;

## **RILEVATO**

dai citati verbali, tra l'altro, la seguente documentazione:

Verbale n. 1:

- a. Allegato A (n. 52 domande) elenco totale dei progetti pervenuti;
- b. Allegato B (n. 5 domande) soggetti proponenti/domande escluse per mancanza della dicitura e/o pervenute fuori termine relative all'Art. 82;
- c. Allegato C (n. 4 domande) - elenco soggetti proponenti/domande ammesse a valutazione art. 82 comma 7bis dal quale risultano n. 2 soggetti proponenti/domande escluse per la omessa compilazione di parti o del tutto degli schemi Modulo A1 o Modulo A2 e n. 2 soggetti proponenti/domanda ammessi;
- d. Allegato D e E (n. 43 domande) elenco dei progetti valutati, dal quale risultano 23 soggetti proponenti/domande non ammessi con le relative motivazioni e n. 20 soggetti proponenti/domande ammessi a successiva valutazione;
- e. Allegato F (n. 20 domande) ammesse a successiva valutazione;

Verbale n. 2:

- a. Allegato F – (n. 20 domande) elenco dei soggetti proponenti/domande ammesse alla valutazione relative all'Art.82;
- b. Allegato G - elenco dei soggetti proponenti/domande (pari a n. 7 ) con relativo punteggio conseguito pari, superiore e/o inferiore a 51, Art. 82;

Verbale n. 3:

- a. Allegato F – (n. 20 domande) elenco dei soggetti proponenti/domande ammesse alla valutazione relative all'Art.82;
- b. Allegato H - elenco dei soggetti proponenti/domande (pari a n. 7) con relativo punteggio conseguito pari, superiore e/o inferiore a 51, Art. 82;

Verbale n. 4:

- a. Allegato F – (n. 20 domande) elenco dei soggetti proponenti/domande ammesse alla valutazione relative all'Art.82;
- b. Allegato I – elenco dei soggetti proponenti/domande (pari a n. 6) con relativo punteggio conseguito pari, superiore e/o inferiore a 51, Art. 82;

- c. Allegato L - graduatoria finale dei soggetti proponenti/domande relativi Art. 82 comma 7 bis pari a n.2 con punteggio superiore a 51;
- d. Allegato M - graduatoria finale dei soggetti proponenti/domande relativi Art. 82, pari a 20 - di cui 2 Enti Locali e n. 18 Associazioni/Comunità Giovanili con relativo punteggio;
- e. Allegato N - elenco soggetti proponenti/domande risultate inammissibili e pertanto escluse pari a n. 30 relativo all'Art. 82 e art. 82 comma 7 Bis;

**RITENUTO** necessario di approvare i n. 4 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate dai soggetti proponenti per accedere ai benefici dell'annualità di riferimento, definitive delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Comma 7 bis; Enti pubblici; Comunità giovanili; in particolare le domande - avanzate nell'anno 2018, risultate escluse, ammesse, non ammesse e valutate rispettivamente - qui riportate liberamente e ora denominate - Allegato "A"; Allegato "B"; Allegato "C", che sono parte integrante del presente atto;

**RITENUTO** altresì, necessario approvare le graduatorie finali denominato Allegato "D", che forma parte integrante del presente atto - di cui ai n. 4 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate, e le relative graduatorie definitive delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Enti pubblici, Comunità giovanili, Comma 7 bis, con punteggio conseguito pari o superiore a 51 - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

**RITENUTO** quindi necessario demandare, alla struttura competente per materia, la realizzazione delle attività mediante la procedura disposta e prevista negli allegati "B1" e "B2" di cui alla D.G.R. n. 611/2001:

- rilevare il possesso del requisito - quale realtà giovanile esistente e operante con continuità sul territorio di riferimento - dei soggetti risultati ammessi ai sensi del comma 7 bis dell'art. 82 della L.R. 6/99 e successivamente individuate annualmente con specifico atto di Giunta regionale;
- procedere con apposito atto alla ripartizione dei fondi a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale - emanata sulla base dei risultati della ricognizione sopra riportata - la quale determina, nell'ambito dello stanziamento annuale, le quote di finanziamento da destinare alle comunità giovanili;

**CONSIDERATO** inoltre, che con successivo atto del Direttore regionale, al termine delle attività sopra descritte, sarà definito l'elenco dei soggetti proponenti ammessi, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, da impegnare su giusto capitolo del Bilancio regionale 2019;

**RITENUTO** di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. per le conseguenti attività di supporto tecnico-operativo;

**RITENUTO** infine, di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli Allegati "A", "B", "C" e "D", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_giovani/) - quale notifica - ai sensi della normativa vigente;

## DETERMINA

che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare i n. 4 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate dai soggetti proponenti per accedere ai benefici dell'annualità di riferimento, delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Comma 7 bis, Enti pubblici, Comunità giovanili, in particolare le domande - avanzate nell'anno 2018, risultate escluse, ammesse, non ammesse e valutate rispettivamente - qui riportate liberamente e ora denominate - Allegato "A"; Allegato "B"; Allegato "C", che sono parte integrante del presente atto;
2. di approvare le graduatorie finali denominate Allegato "D", che forma parte integrante del presente atto - di cui ai n. 4 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate, e le relative graduatorie definitive delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito pari o superiore a 51 - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
3. di demandare, alla struttura competente per materia la realizzazione delle attività mediante la procedura disposta e prevista negli allegati "B1", "B2" di cui alla D.G.R. n. 611/2001:
  - rilevare il possesso del requisito - quale realtà giovanile esistente e operante con continuità sul territorio di riferimento - dei soggetti risultati ammessi ai sensi del comma 7 bis dell'art. 82 della L.R. 6/99 e successivamente individuate annualmente con specifico atto di Giunta regionale;
  - procedere con apposito atto alla ripartizione dei fondi a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale - emanata sulla base dei risultati della ricognizione sopra riportata - la quale determina, nell'ambito dello stanziamento annuale, le quote di finanziamento da destinare alle comunità giovanili;
4. con successivo atto del Direttore regionale, al termine delle attività sopra descritte, sarà definito l'elenco dei soggetti proponenti ammessi, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, da impegnare su giusto capitolo del Bilancio regionale 2019;
5. di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. per le conseguenti attività di supporto tecnico-operativo;
6. di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli Allegati "A", "B", "C" e "D", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_giovani/) - quale notifica - ai sensi della normativa

IL DIRETTORE REGIONALE  
Miriam Cipriani